ConfeserFIDI
Società Finanziaria art. 106 TUB

Nota n.59 del 25/10/2018

Agli Area manager e rispettivi Consulenti del team
Ai Key manager e rispettivi Consulenti del team
Allo Smart manager e rispettivi Consulenti del team
Agli Operatori dell'ufficio Consulenze
Al Responsabile dell'Area Staff & Audit
Al Responsabile dell'ufficio Staff e rispettivi Operatori
Al Responsabile dell'ufficio Accettazione e rispettivi Operatori
Al Responsabile dell'Ufficio fidi
Agli Analisti fidi
Al Responsabile Ufficio Segreteria Fidi e Post delibera e rispettivi Operatori
Al Responsabile dell'ufficio Amministrazione
Ai Responsabili e rispettivi Operatori degli altri uffici

Oggetto: aggiornamento politica di credito ConfeserFidi – seduta del 24 10 2018

Gentilissimi,
con la presente si invia la politica di credito, immediatamente operativa, come aggiornata dal CdA nella seduta in oggetto indicata.
In particolare, si è inserita la possibilità di far richiedere il Credit Rating (con le consuete modalità) anche nei casi di imprese che presentano un coefficiente CBDI pari a 9 sul Report Crif Sprint base (in alcuni casi, dopo le opportune elaborazioni e l'implementazione di tutti i moduli aggiuntivi – contabili, MCC, CR – il coefficiente potrebbe migliorare)

Inoltre, si è precisato con maggiore chiarezza quali sono i casi particolari in cui si potrà chiedere deroga alla politica del credito, regolando tutti gli aspetti operativi, procedurali e le varie competenze per attivare le eventuali deroghe; parallelamente alla premialità, da poter applicare sull'elaborazione del Credit Range a favore di imprese meritevoli con una storia creditizia ottimale, si è deciso di applicare una penalizzazione a carico delle imprese richiedenti, nella cui compagine sociale o tra i garanti, sono presenti esponenti con compromessa storia creditizia, in quanto, in tal caso, Crif ha registrato una rischiosità tripla rispetto ai parametri ordinari.

Si raccomanda in ogni caso una lettura attenta del documento allegato.

Sede centrale, 25/10/2018

L'Amministratore delegato
Dott. Bartolomeo Mililli